Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.05.2023 Numero versione 17 (sostituisce la versione 16) Revisione: 02.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Miranda**

· **Articolo numero:** 13142
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Colture agricole
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Erbicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** non applicabile

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 142459-58-3	flufenacet (ISO) STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	32,3%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 83164-33-4	diflufenican Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)	16,1%
CAS: 56-81-5 EINECS: 200-289-5	glicerolo	>1,0%
CAS: 55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1C;H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,0001-<0,0015%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.
Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
· **Inalazione:**
Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è prontamente disponibile, 3. l'equivalente di un cucchiaio è stato ingerito e 4. tempo trascorso dall'ingestione è meno un'ora. (Vomito non dovrebbe entrare nel tratto respiratorio.)
Sciacquarsi la bocca.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
In caso di ingestione di quantità maggiori possono manifestarsi i seguenti sintomi:
Mal di testa, nausea, vertigini, sonnolenza, stanchezza, problemi respiratori, battito cardiaco accelerato.

I sintomi e i pericoli sono stati osservati dopo l'ingestione di quantità significative della/e sostanza/e attiva/e.

L'ingestione di questo prodotto nell'organismo può portare alla formazione di metaemoglobina, che in concentrazioni sufficienti causa cianosi.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Pericolo di formazione di metaemoglobina.
Trattare sintomaticamente.
Se ingerito in quantità per meno di due ore, fare la lavanda gastrica.
Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio.
Per metemoglobinemia, somministrare ossigeno e antidoti specifici (blu di metilene o blu di toluidina).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Spruzzare acqua; utilizzare schiuma resistente all'alcol, prodotti chimici secchi o anidride carbonica.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di incendio si possono liberare:
Cianuro di idrogeno (HCN, acido cianidrico)
Acido fluoridrico (HF)
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
· **Altre indicazioni**
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il prodotto in contenitori adeguatamente etichettati e ben chiuso.
Pulire accuratamente pavimenti e oggetti contaminati in conformità alla normativa in materia di ambiente.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.
· **Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro**
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
Lavarsi accuratamente dopo aver maeggiato con acqua e sapone.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavere le mani.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.
Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare nei contenitori originali chiusi. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande. Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Proteggere dal congelamento.
Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Materiali adatti: HDPE (polietilene ad alta densità)
Coex HDPE/EVOH/HDPE
· **7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
142459-58-3 flufenacet (ISO)
0,3 mg/m3 (SK-SEN)
83164-33-4 diflufenican
5,5 mg/m3 (TWA)
55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2 H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)
0,4 mg/m3 MAK (Svizzeria)
56-81-5 glicerolo
50 mg/m3 MAK (Svizzeria)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi. Spandimento del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + tuta protettiva. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad esempio, la cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria**



Protezione respiratoria in caso di sviluppo di gas o vapori. Protezione respiratoria in caso di insufficiente ventilazione. Filtro gas per gas/vapori organici (Punto di ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A1).

· **Protezione delle mani**



Guanti di protezione idonei resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374) anche per un contatto diretto più lungo (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374): ad es. in gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm), ecc.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· **Tuta protettiva:**



Indossare una tuta di protezione standard e una tuta di protezione di categoria 3 tipo 5. Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, è preferibile una tuta protettiva di qualità superiore. Se possibile, indossare due strati di indumenti: una tuta in poliestere/cotone o in puro cotone deve essere indossata sotto una tuta di protezione chimica. Fate pulire regolarmente le tute da lavoro da professionisti.
· **Altre misure di protezione**
Per la manipolazione aperta e il possibile contatto con il prodotto: Tuta protettiva chimica completa.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	bianco al beige
· **Odore:**	debole, caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	>100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
· **Temperatura di accensione:**	445 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 23 °C**	4,0-6,5 (at 100 %)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Viscosità:**	
· **Dinamica:**	250 - 450 mPas.s (20 °C) gradiente di velocità 20/s 100 - 300 mPas.s (20 °C) gradiente di velocità 10/s
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Diflufenican: log Pow: 4,2 Flufenacet: log Pow: 3,2
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	ca. 1,24 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale a 25 °C**	36 mN/m
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Sospensione
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Stabile in condizioni normali.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si decompone se utilizzato e conservato secondo le norme.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	500-2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>4.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>2,078 mg/l (ratto) (4 h) (highest achievable concentration)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
su coniglio: Nessuna irritazione della pelle
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
su coniglio: Nessuna irritazione agli occhi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Sensibilizzante (cavia)
Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	12,3 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates LC50	>100 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants ErC50	6,02 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (72 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Non immediatamente biodegradabile.
Flufenacet: Koc: 202
Diflufenican: Koc: 3417
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non si bio-accumula.
Diflufenican: BCF 1596

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Flufenacet: BCF 71
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Flufenacet: Moderatamente mobile nel suolo
Diflufenican: poco mobile nel suolo
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (flufenacet (ISO), diflufenican)

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **IMDG**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (flufenacet (ISO), diflufenican), MARINE POLLUTANT
· **IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (flufenacet (ISO), diflufenican)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9

· **IMDG, IATA**



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FLUFENACET (ISO), DIFLUFENICAN), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato). Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· ***OCOV (CH)*** *0,00 %*

· ***15.2 Valutazione della sicurezza chimica:***
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· ***Frasi rilevanti***
H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *21.04.2023*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *16*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1